



Contatti

Medicina Intensiva
+41 (0)91 811 34 65

Segretariato
+41 (0)91 811 31 91

Medico Caposervizio responsabile
KD Dr. med. Francesco Caronni

Medico specialista
Dr. med. Alessio Acuzio

Medici Capiclinica
Dr. med. Alberto Barbotti
Dr.ssa med. Désirée Barrera
Dr. med. Andrea Garbagnati

Infermiere Caporeparto
Flavio Giobbi

Ospedale Regionale di Mendrisio, Beata Vergine
Via A. Turconi 23
6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 811 31 11

OBV_ICI014/H 104941

Medicina Intensiva

Ospedale Regionale di Mendrisio, Beata Vergine



Informazioni

Cari pazienti, gentili familiari, vi trovate presso il reparto di Medicina Intensiva. Questo breve opuscolo è indirizzato a voi e ha lo scopo di illustrarvi le caratteristiche del nostro Servizio e di facilitare la comprensione della situazione del paziente. Il nostro Servizio accoglie pazienti che, a causa della loro fragilità e dell'instabilità delle loro funzioni vitali, necessitano di sorveglianza e terapie continue: le loro condizioni, infatti, possono mutare in qualsiasi momento. La nostra équipe medico-infermieristica è impegnata affinché le condizioni del paziente possano migliorare. I familiari dei pazienti ricoverati in Medicina Intensiva possono ricevere informazioni dal personale curante in occasione delle loro visite al paziente, previo accordo del paziente stesso (eccettuato il caso in cui quest'ultimo fosse in condizioni così critiche da impedirgli di esprimersi). In occasione del primo contatto non è permesso rilasciare informazioni telefonicamente.

Contatti e informazioni

Vi preghiamo di designare un familiare responsabile dei contatti con il personale curante, poiché ciò facilita e ottimizza la comunicazione. Questa persona sarà informata dal personale infermieristico e medico sullo stato di salute del paziente. Ulteriori colloqui di approfondimento con il personale medico e infermieristico sono possibili, preferibilmente su appuntamento, nel pomeriggio.

Ammissione e permanenza del paziente

L'ammissione prevede un'accoglienza infermieristica volta a impostare il monitoraggio, raccogliere le prime informazioni e stabilire il contatto tra l'infermiere di riferimento e il paziente. Parallelamente, il medico effettua la visita d'entrata, una prima raccolta dati e l'impostazione della terapia. È in questa fase che viene richiesto il nome di una persona di riferimento da contattare in caso di necessità. In seguito, si stabiliscono gli interventi diagnostici e terapeutici necessari e si pianificano i compiti dell'équipe. Durante la permanenza, lo stato di salute del paziente è monitorato e valutato costantemente. Ciò spiega la presenza di apparecchiature e di un complesso sistema informatico. In pratica, queste apparecchiature garantiscono uno stretto controllo delle funzioni vitali. Qualsiasi anomalia è segnalata da un allarme acustico e prontamente analizzata dal personale curante che, se necessario, interviene nell'immediato. Tutta l'équipe è a disposizione per rispondere alle vostre domande.

Il ruolo del medico curante

Vi ricordiamo che se lo desiderate e con il consenso del paziente, il medico curante può prendere contatto con il nostro Servizio e chiedere chiarimenti sullo stato di salute del suo assistito. Siamo sempre disponibili a condividere le informazioni con coloro che godono della vostra fiducia e potrebbero aiutarvi a comprendere meglio la situazione.

Visite

Il nostro reparto di Medicina Intensiva adotta una politica di totale apertura, consentendo di poter far visita al vostro caro in qualsiasi momento del giorno e della notte. Tale scelta è motivata dalla consapevolezza che la vostra presenza è di fondamentale importanza in un momento così delicato, quale il ricovero in Medicina Intensiva. In alcuni momenti della giornata potrebbero esserci dei tempi di attesa dovuti a particolari attività di cura. Non vi sono da parte nostra limitazioni legate al grado di parentela, in quanto crediamo che siate voi e il vostro caro a decidere quali persone ritenere maggiormente significative in questo momento. Familiari e visitatori hanno un ingresso a loro dedicato, dotato di una sala di attesa e un corridoio di accesso alle singole camere. Nella sala d'attesa troverete inoltre un telefono, attraverso il quale poter contattare il personale infermieristico (numero: 3465) qualora aveste bisogno di qualsiasi tipo di informazione prima dell'ingresso in reparto. Vi chiediamo cortesemente di procedere alla disinfe-

zione delle mani prima di entrare e uscire dal reparto. La porta di accesso alla Medicina Intensiva rimarrà sempre aperta.

La Medicina Intensiva

In Medicina Intensiva vengono ricoverati pazienti che necessitano di una sorveglianza e di una cura particolare in quanto affetti da patologie che possono mettere in pericolo le funzioni vitali. Per questo motivo vedrete in uso dispositivi e apparecchi che ci permettono di monitorizzare e curare al meglio i nostri pazienti. Utilizziamo monitor per sorvegliare l'attività cardiaca, la pressione arteriosa, la frequenza respiratoria, l'ossigenazione del sangue e altri parametri vitali più complessi.

A volte chi è ricoverato in Medicina Intensiva necessita una sedazione (trattamento che tranquillizza o fa dormire) più o meno profonda; in questi casi potrà quindi sembrare che il paziente dorma o non comprenda cosa gli sta attorno. In realtà è possibile che vi sia una seppur parziale comprensione di quanto avviene, e per questo è nostra cura parlare, spiegare, toccare il paziente come se egli potesse percepire la nostra presenza. A questo comportamento invitiamo anche chi entra in visita. Alcuni pazienti necessitano un supporto nella loro funzione respiratoria; per questo si usano macchine collegate al sistema respiratorio del paziente attraverso speciali maschere o attraverso un tubo posizionato nelle vie aeree. In quest'ultimo caso il paziente è

solitamente trattato con farmaci antidolorifici e sedativi che permettono di tollerarlo senza fastidio. In un ambiente spesso così tecnologico cerchiamo sempre di mettere al centro della nostra professionalità il paziente e la sua famiglia, accompagnando e aiutando chi vive un momento spesso carico di preoccupazione e incertezza. Vogliamo essere presenti in questo momento con umanità e professionalità. Ci sforziamo affinché la tecnologia presente in Medicina Intensiva venga vista solo come un supporto. Al centro del nostro agire deve sempre rimanere il paziente e la famiglia. Non esitate quindi a rivolgervi a noi per qualsiasi domanda o incertezza.

Trasferimento

Quando per il paziente non sono più necessarie cure erogate esclusivamente dalla Medicina Intensiva il medico responsabile decide il trasferimento dal reparto di Medicina Intensiva ad un reparto di ospedale normale.

Il paziente e se necessario i suoi familiari vengono informati riguardo a questa decisione.

I trasferimenti possono avvenire sull'arco delle 24 ore, anche se preferibilmente di giorno.

Direttive anticipate

È nostro obbligo rispettare le volontà del paziente riguardo le cure mediche da prestare anche se durante la sua permanenza non fosse in grado di esprimersi. Nel caso in cui sia stato redatto

un documento con le direttive anticipate oppure il paziente avesse designato un suo rappresentante terapeutico, vi preghiamo di informarci tempestivamente. Il nostro personale è a disposizione per darvi ogni informazione su questo importante tema.

Link utili

Per ulteriori informazioni potete consultare i seguenti siti:

www.eoc.ch

(Ente Ospedaliero Cantonale)

www.sgi-ssmi.ch

(Società Svizzera di Medicina Intensiva)

Formazione e studio

Il reparto di Medicina Intensiva è un luogo di formazione e studio riconosciuto dalla Società Svizzera di Medicina Intensiva, dall'Istituto Svizzero per la Formazione Medica (ISFM) e dall'Associazione Svizzera degli infermieri.

Ricerca

Il nostro reparto è attivo in progetti di ricerca: vi è la possibilità che il paziente o i suoi rappresentanti vengano contattati per partecipare ad un progetto scientifico; è altrettanto possibile sostenere la ricerca tramite donazioni.